

AVVISO PUBBLICO DI ISTRUTTORIA RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DI PARTENARIATI FINALIZZATI ALLA CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DI UN MICRONIDO PRIVATO IN CONVENZIONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI COTTANELLO

**ART. 1
PREMESSA**

Il Comune di Cottanello intende avviare un procedimento di co-progettazione, ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 (artt. 55, 56 e 57), e delle "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, rivolto agli Enti del Terzo Settore (d'ora in avanti per brevità anche "ETS") interessati alla formazione partenariato con il Comune di Cottanello, per la progettazione esecutiva e attuazione di un micronido.

**ART. 2
AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

- Comune di Cottanello - CF: 0100630573;
- Sede: Via Umberto I, 5, 02040 Cottanello (RI);
- Indirizzo web: <https://comune.cottanello.ri.it/>
- P.E.C.: suap.cottanello.ri@legalmail.it

**ART. 3
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett. a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare l'art. 7 che prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

- Legge regionale del Lazio 10 agosto 2016 n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
- Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" con riferimento particolare all'art. 55; - Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 20 maggio 2020;
- Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (codice del terzo settore) approvate con Decreto del ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- DGR del Lazio 29 dicembre 2023, n. 987 "Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e coprogettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)";

Normativa Regionale: Servizi alla Prima Infanzia

- DGR del Lazio n.520 del 28 settembre 2023 - Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2024-2026;
- DGR del Lazio n. 964 del 03 novembre 2022 - Sistema di Accreditamento Regionale dei Servizi Educativi;
- DGR del Lazio n. 909 del 25 ottobre 2022 - Sistema Informativo Regionale dei Servizi Educativi;
- DGR del Lazio n. 672 del 19 ottobre 2021 - Programma regionale dei servizi educativi per la prima infanzia per il triennio 2021-2023;
- R.R. del Lazio n. 12 del 16 luglio 2021 - Regolamento di attuazione della LR n.7/2020;
- DGR del Lazio n. 61 del 09 febbraio 2021 - Istituzione del Coordinatore Pedagogico e dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali;
- L.R. del Lazio n. 7 del 5 agosto 2020 - Disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione per l'infanzia.

ART. 4

OGGETTO DELL'AVVISO DI ISTRUTTORIA

In esecuzione della delibera di Giunta Comunale n. 44 del 31.07.2025, del procedimento avviato con il presente avviso pubblico, e nel rispetto dei principi della L. 241/1990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo, il Comune di Cottanello, mediante istruttoria pubblica di co-progettazione, intende selezionare un Ente del Terzo Settore specializzato nel campo della progettazione e gestione di servizi socio-educativi per l'infanzia con cui sviluppare una partnership che sappia operare stabilmente al fine di creare un micronido privato in convenzione all'interno della scuola dell'infanzia di Cottanello.

I soggetti partner selezionati, parteciperanno:

1. alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, coordinata dagli Uffici comunali competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo per servizio di un micronido privato in convenzione all'interno della scuola dell'infanzia di Cottanello.
2. alla realizzazione delle attività del *micronido*, a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione comunale.

La presente procedura non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi od attività a titolo oneroso.

Essa attiva comunque partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti. In sostanza, attraverso il procedimento attivato con il presente avviso, l'Amministrazione non darà corso ad un affidamento della gestione dei servizi di tipo sinallagmatico ma, al contrario, anche entro il quadro delle norme statali e regionale citate in premessa, intende sollecitare gli ETS qualificati a contribuire concretamente alla *definizione* ed alla eventuale *realizzazione* di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare

bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche nell'interesse della comunità locale, degli utenti dei servizi e delle loro famiglie.

ART. 5

AMBITO TEMATICO E SEDE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

La presente procedura di co-progettazione è finalizzata alla definizione progettuale e all'attuazione di un servizio di micronido ai sensi dell'art. 36 della Legge Regionale 5 agosto 2020, n. 7.

Il servizio sarà ospitato all'interno della Scuola dell'Infanzia di Cottanello, nei locali comunali appositamente destinati (cfr. Allegato 1 – Elaborato grafico).

Il micronido prevede una capienza massima di 14 posti e sarà attivato in forma di gestione privata convenzionata.

L'intervento, promosso dall'Amministrazione Comunale, si inserisce nella strategia di consolidamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni, attraverso la creazione di un Polo per l'Infanzia in conformità all'art. 17 della L.R. n. 7/2020.

I Poli per l'Infanzia accolgono, in un unico edificio o in strutture contigue, almeno un servizio educativo per la prima infanzia e una scuola dell'infanzia, garantendo continuità pedagogica e armonico sviluppo nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali.

Essi si configurano come laboratori permanenti di innovazione, partecipazione e apertura al territorio, promuovendo la condivisione di spazi, servizi generali e risorse professionali.

L'avvio dell'attività è previsto entro il 1° ottobre 2025.

ART. 6

RUOLO DELL'ETS SELEZIONATO DURATA DELL'AFFIDAMENTO, VALORE ECONOMICO E OBIETTIVI DI SERVIZIO

Il soggetto selezionato sarà chiamato a mettere a disposizione del Comune di Cottanello – e, più in generale, della comunità locale – le proprie competenze nell'ambito di studio, analisi, ricerca, progettazione ed esecuzione gestionale, specificamente riferite al servizio oggetto della presente co-progettazione.

La gestione del servizio sarà affidata per una durata di 3 anni a decorrere dalla stipula della convenzione, con possibilità di proroga per ulteriori 2 anni, alle medesime condizioni, previa valutazione da parte del Comune della permanenza dell'interesse pubblico.

Il valore economico complessivo della partnership sarà determinato sulla base delle risorse destinate alla gestione del micronido, così come dettagliate nell'elaborato progettuale presentato dal soggetto proponente.

Dette risorse comprendono:

- i fondi messi a disposizione dal Comune tramite il contributo statale assegnato ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- le ulteriori entrate previste, tra cui le rette a carico delle famiglie, da indicare in modo analitico per ciascun anno di gestione. L'ammontare di tali rette proposte dall'ETS sarà oggetto di specifica valutazione nell'ambito della procedura valutativa.

Il contributo statale, di cui sopra, è finalizzato – secondo quanto previsto nel cronoprogramma comunale – all'attivazione di convenzioni con asili nido privati, con riserva di nuovi posti a beneficio della comunità locale. L'intervento si inserisce nell'ambito del perseguimento degli obiettivi di servizio nazionali relativi ai servizi educativi per la prima infanzia, i quali stabiliscono il raggiungimento di una copertura minima del 33% della popolazione target (bambini tra i 3 e i 36 mesi).

Nel caso del Comune di Cottanello, tale obiettivo corrisponde a n. 5 posti. La copertura prevista sarà raggiunta gradualmente nel periodo 2022-2026, in conformità alle previsioni del Piano nazionale e agli standard di costo definiti.

Gli obiettivi di servizio assegnati al Comune per il periodo 2022–2027, in relazione al servizio di asilo nido, sono i seguenti:

OBIETTIVI DI SERVIZIO 2022 - 2027	2025	2026	2027
	dato definitivo	dato indicativo	dato indicativo
Obiettivo di servizio: Numero utenti Asili nido aggiuntivi	2	2	5
Costo standard di riferimento per un utente a tempo pieno (euro)	7.668,04	7.668,04	7.680,92
Risorse aggiuntive assegnate per il potenziamento degli asili nido (euro)	15.336,25	15.336,25	38.404,6

L'ETS selezionato sarà tenuto a impiegare le risorse aggiuntive sopra indicate per la realizzazione e gestione del micronido privato in convenzione, nel rispetto degli obiettivi di servizio previsti, con particolare riferimento al numero di utenti aggiuntivi da accogliere nel servizio asilo nido.

A partire dall'anno 2027, il divario rispetto alla soglia del 33% di copertura della popolazione target (3–36 mesi) sarà integralmente colmato, grazie alla piena attivazione del finanziamento strutturale previsto a regime.

ART. 7

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLA CO- PROGETTAZIONE: ONERI

Gli elementi principali della co-progettazione, sono i seguenti:

1. Oneri a carico del Comune di Cottanello

- a) funzione di indirizzo, controllo e monitoraggio sul buon andamento della gestione del servizio;
- b) messa a disposizione, presso la Scuola dell'Infanzia di Cottanello, di locali adeguatamente allestiti e funzionali all'attivazione di un micronido;
- c) manutenzione straordinaria dell'immobile e delle dotazioni presenti.
- d) risorse economiche derivanti dal Fondo Solidarietà di cui alla L. 30 dicembre 2021, n. 234 comma 449, che ammontano per l'anno 2025 a € 15.336,25 e che saranno mantenute negli anni successivi, a fronte della rendicontazione delle spese delle annualità precedenti;
- e) pagamento utenze (riscaldamento, luce, acqua ecc.);
- f) fornitura degli arredi e il loro allestimento;

2. Oneri a carico dell'E.T.S.:

- a) gestione del servizio micro-nido, nel rispetto delle disposizioni legislative e del Progetto definitivo presentato in sede di partecipazione alla procedura di co-progettazione;
- b) il costo del personale;
- c) fornitura di giochi e materiale vario idonei e a norma per lo svolgimento del servizio;
- d) richiesta e ottenimento dell'autorizzazione all'apertura e al funzionamento del servizio micro-nido;
- e) la riscossione delle rette di frequenza;

- f) la manutenzione ordinaria dell'immobile;
- g) gestione del servizio pasti compresa la somministrazione;
- h) riscossione dei ricavi derivanti dal servizio pasti;
- i) riordino di tutti i locali, compresa la manutenzione ordinaria degli spazi di pertinenza, la loro pulizia e sanificazione;
- j) la gestione della raccolta differenziata;
- k) eventuale offerta di iniziative ricreative, ludiche, motorie ed espressive secondo un'ipotesi progettuale attenta alla fascia di età dell'utenza;
- l) il costo dei materiali di consumo.
- m) A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - materiale per l'igiene personale;
 - materiale per infermeria e per pronto soccorso adatto ai bambini;
 - materiale didattico pedagogico, di gioco e di giocattoli e di consumo occorrente per lo svolgimento delle attività educative;
 - materiale per la pulizia dei locali;
 - cancelleria e materiali da ufficio;
 - stoviglie e casalinghi per il servizio mensa da sostituire e integrare all'occorrenza;
 - biancheria da mensa e per le sezioni;
- n) Assicurazione RCT e infortunio per i minori ospiti;

Saranno comunque a carico dell'ETS tutte quelle spese necessarie per lo svolgimento dell'attività o del servizio.

ART. 8

ASSICURAZIONE E GARANZIE

L'affidatario esonera il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente lo svolgimento del servizio e riguardante eventuali responsabilità civili connesse ad infortuni subiti dai bambini.

L'affidatario nulla potrà pretendere dal Comune per eventuali danni che potrà subire il personale. L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone ed alle cose comunque provocate nell'esecuzione dei servizi.

A garanzia dei rischi connessi alle attività l'affidatario deve stipulare una polizza di assicurazione valida per tutto il periodo della convenzione per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso verso terzi con massimali idonei e congrui, per persona e per danni a cose, sulla base di parametri definiti di comune accordo tra le parti in sede di co-progettazione.

L'affidatario si obbliga a mantenere regolarmente attiva detta copertura assicurativa per tutto il periodo di vigenza della convenzione.

Nelle polizze deve essere espressamente indicato che il Comune sia considerato "terzo" a tutti gli effetti.

ART. 9 LOCALI E LORO UTILIZZO

I locali all'interno della scuola dell'infanzia di Cottanello destinati al micronido verranno consegnati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. Al termine della Convenzione, i locali andranno restituiti nella loro integrità e nello stato in cui sono stati affidati, salvo il normale deterioramento d'uso.

Dovrà essere garantito, in qualsiasi momento, l'accesso ai locali da parte del personale dell'amministrazione comunale nonché della scuola, per eventuali accertamenti, verifiche, controlli ed ispezioni. Riguardo l'utilizzo dei locali è fatto divieto all'ETS:

- a) concedere a terzi in tutto o in parte gli ambienti concessi in uso;
- b) mutare la destinazione del bene o fare un uso irregolare dello stesso;
- c) violare le vigenti norme antincendio e, più in generale, le norme di sicurezza previste dall'ordinamento giuridico;
- d) danneggiare i locali. In tal caso sorge a carico dell'ETS l'obbligo di ripristino.

ART. 10 PROCEDURA SELEZIONE PARTNER

Il responsabile del procedimento, che potrà avvalersi della collaborazione da parte del personale comunale, una volta verificata la regolarità della documentazione inoltrata dai partecipanti e valutate le proposte sui criteri esplicitati, procederà a selezionare il Partner e a concertare con lo stesso la definizione ultima del progetto.

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del progetto, **sarà selezionato un unico proponente**, singolo o in composizione plurisoggettiva.

Gli ETS che intendano partecipare in forma collettiva dovranno allegare, a pena di esclusione, la bozza di accordo costitutivo del RTI indicando in modo chiaro i compiti assegnati a ciascuno; tale accordo risulterà vincolante. Considerando la particolarità della procedura e dei requisiti richiesti ai partecipanti, non è ammesso avvalimento.

Il soggetto selezionato verrà informato delle risultanze della presente procedura istruttoria ed invitato a partecipare all'attività di co-progettazione, tramite PEC all'indirizzo dallo stesso indicato.

Gli atti relativi allo svolgimento della presente procedura istruttoria, nonché gli esiti finali della procedura stessa, saranno resi pubblici mediante pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Cottanello, Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi Gara e Contratti.

La partecipazione del soggetto selezionato come partner alle attività di progettazione esecutiva e co-progettazione degli interventi al tavolo è obbligatoria. Le modalità di svolgimento della co-progettazione sono in tutto coerenti alle previsioni espresse del D.M. Ministero del Lavoro n.72/2021, al cui contenuto si rimandano gli interessati.

ART. 11 SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di partner del Comune di Cottanello gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017: "Sono Enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo *svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più*

attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambi di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS)”.

Il presente avviso è rivolto in particolare a tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) con comprovata esperienza nei servizi socio educativi rivolti alla prima infanzia.

Gli ETS interessati possono partecipare alla presente procedura, oltre che singolarmente, anche in composizione plurisoggettiva. In tal caso dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico- professionale e quelli di idoneità economico-finanziaria dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

In ogni caso, i soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione, dovranno risultare in possesso di una comprovata e consolidata esperienza negli ambiti di cui al presente avviso.

ART. 12

REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attivazione di un micronido privato in convenzione all'interno della scuola dell'infanzia di Cottanello. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

1. Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, 95, 96, 97 e 98 del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;
- b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS;
- c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

2. Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'aver un'esperienza di almeno 3 anni con riferimento all'ambito di intervento descritti nell'allegata scheda per il quale l'ETS si candida. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

3. Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso ministeriale e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

ART. 13

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'istanza di manifestazione di interesse unitamente agli allegati richiesti, redatta secondo il modello Allegato 2, dovrà pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del giorno 18/08/2025** con le seguenti modalità al comune di Cottanello:

- ✓ a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: suap.cottanello.ri@legalmail.it
- ✓ a mano all'Ufficio Protocollo del comune di Cottanello;

L'oggetto della PEC oppure il "plico" dovrà riportare la seguente dicitura:

"PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO MICRONIDO"

L'Amministrazione si riserva, qualora lo ritenga necessario, di richiedere tutti i documenti anche in originale, formato cartaceo.

Tale istanza dovrà essere corredata, dalla seguente documentazione:

1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- a) Copia dello statuto e dell'atto costitutivo dell'organizzazione/i proponente/i;
- b) Copia dell'atto costitutivo del RTI/ATS o dichiarazione di impegno a costituirsi in RTI/ATS in caso di finanziamento del progetto nel quale deve essere indicato il soggetto che assume il ruolo di capofila e le attività svolte da ciascun partner;
- c) Nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- d) Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti costituenti o di consorzi ordinari costituenti, apposita dichiarazione che contenga l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto indicato come capogruppo. Si precisa che tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i componenti i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari e reti di imprese costituente;
- e) Documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore.

In caso di R.T.I. o consorzio NON ancora costituiti tutti i documenti facenti parte della documentazione amministrativa dovranno essere firmati, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti degli operatori economici facenti parte dell'R.T.I. o del Consorzio costituendo, ciascuno per quanto di competenza.

2. DOCUMENTAZIONE TECNICA - ECONOMICA

- a) **Proposta progettuale preliminare (P.P.P)** che dovrà articolarsi, in modo chiaro e dettagliato, nei paragrafi, corrispondenti agli ambiti in cui sono stati suddivisi i criteri di valutazione. Ogni ETS interessato, tenuto conto di quanto premesso, delle finalità e degli obiettivi specifici della presente istruttoria di co-progettazione, dovrà illustrare, nella proposta (*max. 25 pagine formato A4, font Arial corpo 11 interlinea esatta 12*) come intende concorrere concretamente al conseguimento delle finalità generali e degli obiettivi specifici. La proposta dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dall'art. 16. Nella proposta dovranno essere altresì indicato il **Piano economico-finanziario** relativo alla realizzazione e gestione del progetto per la durata dello stesso, specificando il quadro complessivo delle risorse a disposizione, i finanziamenti e le spese monetarie, che dovrà attestare la sostenibilità complessiva

del progetto per i 3 anni di gestione, tenendo prioritariamente conto delle risorse messe a disposizione dell'Amministrazione comunale. In particolare il **Piano economico-finanziario** deve essere suddiviso nelle seguenti sezioni:

Entrate/spese: il soggetto dovrà indicare le seguenti voci

- ✓ entrate (finanziamento delle attività): indicare, oltre alle risorse finanziarie messe a disposizione del Comune, tramite l'utilizzo del contributo assegnato di cui all'art. 1, comma 449, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, le ulteriori entrate monetarie con la specifica dell'Ammontare della retta a carico della famiglia, distinguendole per anno.
- ✓ spese: destinazione delle risorse complessive monetarie (di importo corrispondente alle entrate suindicate) la spesa totale dovrà essere suddivisa in annualità e si precisa che le voci di costo del personale devono rispettare i CCNL di riferimento.

Compartecipazione: il soggetto dovrà indicare le risorse messe a disposizione secondo quanto previsto dall'art. 15.

3. GLI ULTERIORI ALLEGATI ritenuti utili dal partecipante, ai fini della attribuzione dei punteggi previsti dal presente avviso nonché i seguenti allegati ritenuti necessari ai fini dell'attribuzione di punteggio:
 - ✓ Curriculum associativo del proponente;
 - ✓ CV del Coordinatore;
 - ✓ CV dell'equipe.

ART. 14

MODALITA' DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura di co-progettazione si articola in tre macro fasi distinte:

FASE A) INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO/I PARTNER

1. pubblicazione dell'avviso pubblico volto a raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti del Terzo settore a prendere parte alla co-progettazione e successiva gestione degli Interventi e servizi di contrasto alla povertà;
2. verifica del possesso da parte dei soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione dei requisiti di partecipazione;
3. valutazione, da parte di una commissione tecnica, delle proposte progettuali preliminari con attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati all'art. 16;
4. individuazione di un **unico proponente**, singolo o in composizione plurisoggettiva, con cui si procederà alla fase B della procedura;

Le proposte progettuali preliminari che non raggiungono il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100 sono comunque escluse dalla partecipazione alla fase B della procedura.

FASE B) DISCUSSIONE CRITICA: ELABORAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Nello specifico la suddetta fase di co-progettazione condivisa si esplica attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base di discussione il progetto presentato dal soggetto ammesso a questa fase al quale potranno essere apportate variazioni/integrazioni per una più puntuale e completa definizione, nonché per delineare i contenuti della convenzione/accordo che sarà stipulata tra le parti. Andranno definiti, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto, tutti gli aspetti esecutivi essenziali alla realizzazione del progetto, fra i quali

in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli interventi, delle proposte, delle soluzioni e delle modalità realizzative;
- c) gestione degli aspetti economici, gestione delle rette, rimborsi etc.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti (fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza) saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

Al termine delle sessioni di co-progettazione l'Amministrazione precedente conclude il procedimento con atto motivato.

FASE C): APPROVAZIONE DELL'ESITO DELLA CO-PROGETTAZIONE E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Per la proposta selezionata e approvata in risposta all'Avviso, seguirà stipula di convenzione con l'ETS selezionato (o con gli ETS selezionati, in caso proponente in composizione plurisoggettiva)

Tale accordo disciplinerà tutti gli aspetti del progetto e la sua attuazione e, dunque, anche la gestione di tutte le risorse messe in campo, comprese quelle economiche. Il finanziamento pubblico sarà giuridicamente qualificato come "contributo" e non come corrispettivo (ai sensi delle "Linee Guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali). Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquistare un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

Il partner durante e al termine della realizzazione del progetto dovrà rendere conto del buon uso delle risorse impiegate e del raggiungimento degli obiettivi prefissati: è richiesta una relazione delle attività svolte per ciascun anno di attività e al termine delle stesse.

L'attività dovrà avere inizio entro il 01/10/2025.

ART. 15 COMPARTECIPAZIONE

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione attivato mediante co-progettazione, si ritiene che, di norma, agli Enti del Terzo Settore (ETS) è richiesta una compartecipazione. Le risorse messe a disposizione da parte degli ETS possono essere di vario tipo e, dunque, trattarsi di:

- risorse economiche, proprie o di altro ente o soggetto;
- beni mobili e/o immobili;
- risorse umane, proprie dell'ente procedente o di cui esso si avvale a vario titolo (ad esempio per attività di stage o tirocinio o volontariato o altro ancora);

L'attività prestata da volontari potrà essere valorizzata attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di riferimento.

ART. 16 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PRELIMINARI

Le proposte progettuali preliminari che non raggiungono il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100 sono comunque escluse dalla partecipazione alla fase B della procedura. Le proposte progettuali preliminari

saranno valutate dalla Commissione nominata dall'Amministrazione comunale, successivamente alla scadenza del termine di presentazione, mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il seguente sistema di valutazione.

A) ESPERIENZE E COMPETENZE, GLOBALI E SPECIFICHE DEL PROPONENTE ETS (MAX 25 PUNTI)	
Coerenza tra caratteristiche del soggetto proponente ETS e le attività progettuali proposte	La coerenza tra le caratteristiche e le attività progettuali previste è valutata in base al curriculum associativo del proponente (Max 10 punti)
Qualità del Coordinamento Pedagogico	Fonte di rilevazione: CV del Coordinatore (Max 5 punti)
Approccio multi competenza (presenza nello staff di competenze articolate e differenziate e profili curriculari coerenti con le attività di progetto)	Fonte di rilevazione: CV dell'equipe e degli ulteriori profili coinvolti nella conduzione delle attività progettuali (Max 10 punti)
B) PROPOSTA PEDAGOGICO-EDUCATIVA (MAX 35 PUNTI)	
Pertinenza della proposta (coerenza del progetto con le caratteristiche del territorio e con le finalità e gli obiettivi del Servizio)	Fonte di rilevazione: proposta progettuale preliminare (Max 10 punti)
Efficienza (rapporto tra attività realizzate e risorse impiegate), Efficacia (rapporto tra attività e risultati maturati) e coerenza complessiva (correlazione tra attività, risultati, obiettivi e risorse impiegate) della proposta progettuale	Fonte di rilevazione: proposta progettuale preliminare (Max 10 punti)
Completezza della proposta: capacità del progetto di garantire in modo soddisfacente tutte le attività oggetto della co-progettazione	Fonte di rilevazione: progetto (Max 15 punti)
C) SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE (MAX 10 PUNTI)	
Sistema di valutazione: il progetto presenta un sistema di monitoraggio e valutazione coerente, completo ed economico	Fonte di rilevazione: proposta progettuale preliminare (Max 10 punti)
D) PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (MAX 30 PUNTI)	
Pertinenza delle entrate/costi	Fonte di rilevazione: proposta progettuale preliminare (Max 15 punti)
Ammontare della retta a carico della famiglie	Fonte di rilevazione: proposta progettuale preliminare (Max 10 punti)
Compartecipazione (monetarie e non monetarie)	Fonte di rilevazione: proposta progettuale preliminare (Max 5 punti)

- TABELLA DI VALUTAZIONE PER LA ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO -

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1
Più che buono	0,9
Buono	0,8
Più che sufficiente	0,7
Sufficiente	0,6
Non completamente adeguato	0,5

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Limitato	0,4
Molto limitato	0,3
Minimo	0,2
Appena valutabile	0,1
Non valutabile	0

ART. 17
MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno escluse le manifestazioni di interesse:

- a. redatte in modo non conforme a quanto indicato nel presente avviso
- b. prive della documentazione richiesta;
- c. contenenti informazioni non veritiere;
- d. non sottoscritte dai richiedenti e/o prive del documento di identità degli stessi;
- e. pervenute oltre il termine indicato.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b della legge 241/2000, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

ART. 18
DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii., si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso.

ART. 19
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Daniel Velasco Del Campo, responsabile del Settore Amministrativo del Comune di Cottanello, PEC: suap.cottanello.ri@legalmail.it

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Daniel Velasco Del Campo

Allegati:

- Elaborato grafico;
- Istanza di partecipazione;